

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 29/06/2023**Approvato in C.5 17/9/2024**

Il giorno mercoledì 29/06/2023, con inizio alle ore 15.00. si è svolta, **in modalità mista**, la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- eventuale approvazione verbali sedute precedenti;
- esame proposta delibera PD232/2023 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C.A R.L. APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTO;
- esame proposta delibera PD 226/2023 RAVENNA ENTRATAE SPA - APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022;
- esame proposta delibera PD 228/2023 ACQUA INGEGNERIA S.R.L. APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022;
- esame proposta delibera PD 230/2023 ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. – APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022;
- esame proposta delibera PD 231/2023 RAVENNA FARMACIE S.R.L. – APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022;
- esame proposta delibera PD 234/2023 RAVENNA HOLDING S.P.A – APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Componenti Commissione n. 5

Cognome e Nome	Delegato: Cognome nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	X (da remoto)	15.00	16.18
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	X (da remoto)	15.00	16.18
Buonocore Davide		Lista de Pascale Sindaco	X (da remoto)	15.00	16.19
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	X	15.00	16.19
Donati Filippo		Viva Ravenna	assente	/	/
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X	15.00	16.19
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X (da remoto)	15.00	16.19
Folli Alessandra		PD	X (da remoto)	15.00	16.19
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	X (da remoto)	15.15	16.19
Renald Haxhibeku		PD	X (da remoto)	15.00	16.19
Lorenzo Margotti		PD	X (da remoto)	15.28	16.19
Schiano Giancarlo		M5S	X	15.00	16.19
Vasi Andrea		PRI da remoto	X (da remoto)	15.00	16.19
Verlicchi Veronica		Gruppo La Pigna	X (da remoto)	15.00	16.19

I lavori hanno inizio alle ore 15.05

Dopo l'appello ed una breve introduzione da parte del presidente c5, **Giacomo Ercolani**, interviene

l'assessore **Giacomo Costantini**, proponendo di partire dalle modifiche allo Statuto dell'«Angelo Pescarini», e di procedere, successivamente, ad un «riassunto» sulle altre delibere riguardanti l'approvazione del bilancio d'esercizio delle Partecipate.

In merito alla *delibera PD 232/'23* inerente le modifiche allo Statuto della Scuola Società Consortile a responsabilità limitata «Angelo Pescarini» il ragioniere capo, **Antonio Lubrano**, spiega come la necessità di modificare lo Statuto nasca dalla «volontà», di dare riscontro, di offrire risposta alle osservazioni della Corte dei Conti – Sezione di controllo Emilia-Romagna- con cui vi è un rapporto a cadenza periodica. A seguito della presentazione annuale dei Piani di ricognizione delle società partecipate con la verifica fatta negli anni 2018 - 2019 - 2020 la Corte aveva evidenziato alcune necessità di «allineare» lo Statuto al TUSP Decreto 175/2016 nella direzione di qualificare la società secondo quello che viene definito «controllo pubblico». Si tratta probabilmente di una posizione «un poco rigida» della Corte, che parte dell'assunto che se tutti i soci sono pubblici l'espressione della volontà della società, le decisioni devono allora essere formulate all'unanimità.

I soci hanno voluto inserire nello Statuto tutti quelli adempimenti che fanno parte del c.d. «controllo pubblico»: quindi oltre la composizione del cda di tre componenti, anche la previsione di un amministratore unico, l'inserimento di tutti i temi sulla trasparenza e anticorruzione, modalità di reclutamento del personale, obbligo di redigere il programma di valutazione dei rischi nell'ambito del governo societario. Tutte queste disposizioni sono state inserite nelle modifiche dello Statuto; si sono previsti anche i flussi finanziari che devono avvenire semestralmente entro il 30 giugno per verificare lo stato di salute, l'andamento economico-finanziario della società.

Trattandosi di una scuola di proprietà di 18 Comuni della Provincia di Ravenna, tiene a precisare **Sergio Frattini**, presidente scuola Pescarini, si tratta di uno strumento dei Comuni, appunto, volto ad «affrontare temi e a dare risposte». «noi» partecipiamo ai bandi della Regione tramite le risorse del Fondo Sociale Europeo, organizziamo corsi per il mercato libero, ci preoccupiamo dell'inserimento delle persone con problematiche varie, nello «ottica di svolgimento della funzione di «welfare di comunità».

«Da noi» vi sono ragazzi, vi sono persone rimaste senza lavoro, teniamo corsi di mille ore per oo.ss., per RAA – responsabile attività assistenziali – etc, «da noi» girano 2.000. 2.200 persone, la sede sociale si trova alle Bassette, «una sede è a Faenza, una a Lugo per tirocini e corsi brevi»; «abbiamo», infine, dieci corsi «antidispersione scolastica», con soggetti di oltre sessanta nazionalità.

A giudizio di **Alvaro Ancisi** risulta apprezzabile che la Pescarini, non avendo problemi di trasparenza e di corruzione, risponda tranquillamente alle osservazioni della Corte dei Conti, perché non ha fatto altrettanto SAPIR? Forse «motivi di oscurità e/o corruzione?»; SAPIR continua a sottrarsi al considerarsi «ente a controllo pubblico»? Per quali motivi? (**Costantini**, rivolto ad Ancisi «...ma se è stata la stessa Corte dei Conti a sostenere che SAPIR non è soggetta a controllo pubblico»)

Espressione parere PD 232/2023

PD fav;/ Ravenna Coraggiosa fav;/ Lista de Pascale Sindaco fav;/ PRI fav;/ M5S fav;/ Fratelli d'Italia in Cons;/ Gruppo Misto fav;/ Viva Ravenna assente;/ Lega Salvini Premier in Cons;/ Forza Italia fav;/ Lista per Ravenna fav;/ Gruppo La Pigna in Cons.

Passando all'insieme delle altre delibere in esame, **Mara Roncuzzi**, presidente Ravenna Holding, anche ricorrendo all' ausilio di diverse utili slide, sottolinea che quanto alla composizione capitale sociale non si sono registrate modifiche rispetto all'annualità 2021 e ad oggi il patrimonio netto della Società ammonta ad oltre 480 milioni di euro, quindi significativamente superiore al capitale sociale.

Dal punto di vista della composizione delle partecipazioni rispetto al 31/12/2021 si notano due 'piccole' modifiche: la percentuale di Acqua Ingegneria è passata dal 21 al 23%, mentre una modesta variazione del pacchetto azionario SAPIR ha portato la partecipazione di Ravenna Holding al 29.45% all'interno della società.

Il contesto del 2022 verrà ricordato per l'attacco russo all'Ucraina, che ha certo influenzato a livello nazionale ed internazionale gli scenari economici e condotto ad una crisi geopolitica di cui a tutt'oggi scontiamo gli effetti. Questa annualità ha visto rincari energetici 'importanti', che hanno finito con l'impattare fortemente anche sulle società di Ravenna Holding: si è avuto un aumento dei prezzi sotto il profilo energetico dei carburanti e, di conseguenza, delle materie prime. Il rialzo dei tassi di interesse da parte delle banche centrali ha determinato una crescita per Ravenna Holding dei tassi di interesse rispetto ai mutui contratti.

Nonostante ciò le società hanno continuato ad operare senza interruzione, con un ottimo andamento complessivo nel '22.

Il conto economico '22 conferma le previsioni del budget aggiornato a giugno e pure quelli che sono gli obiettivi principali indicati dai soci, vale a dire il pieno controllo dei costi operativi e la possibilità, poi, di distribuire significativi dividendi a fine anno. Confrontando 2022 e '21 spicca una diminuzione della disponibilità liquida, poiché nel '21 si era proceduto ad un'operazione straordinaria di vendita di azioni Hera, concretizzatasi in una distribuzione di dividendi. Contemporaneamente, però, è incrementato il patrimonio netto, che giunge ad oltre 480 milioni di euro, mentre diminuiscono i debiti finanziari a medio e lungo termine.

Circa il conto economico riclassificato, sul fronte dei ricavi rileva un incremento dei dividendi, nonostante la vendita di un pacchetto azionario di Hera, mentre il diritto di superficie instaurato con la Fondazione Flaminia per la realizzazione dello studentato nel 2022 ha previsto la copertura su 12 mesi, anziché 'quella parziale', come nel 2021.

A proposito della gestione finanziaria, il 2022 ha visto l'inizio del rialzo continuo rispetto al '21, accentuatosi nel 2023, un incremento delle uscite dal punto di vista degli oneri finanziari, ma nell'insieme è positivo il risultato rispetto al budget sia perché gli incrementi sono iniziati nella seconda metà dell'anno, sia perché figurano riflessi positivi per quanto interessa la liquidità di Ravenna Holding.

Il risultato netto del '22, pari a 12 milioni 324 mila euro, è in diminuzione rispetto all'anno precedente, dato che non sono state effettuate operazioni straordinarie, ma nel complesso appare migliorativo quanto ai ricavi legati alle attività delle controllate e partecipate.

Ravenna Entrate presenta un incremento del valore della produzione rispetto al 2021, poiché nel 2022 ha ripreso le proprie attività peculiari, in precedenza bloccate a causa della pandemia, ma gli effetti di tale ripresa si ravvisano nella seconda parte dell'anno.

L'esercizio 2022 chiude con un utile netto di 198 mila euro.

Per *Ravenna Farmacie* registriamo un incremento del ricavo rispetto al 2021 con nuove acquisizioni di commesse fuori Provincia, grazie alla partecipazione a gare "intercenter"; quindi fornitura di farmaci anche a più ampio raggio.

I costi operativi sono incrementati in maniera importante, specie dal punto di vista energetico (mantenimento dei farmaci a temperature adeguate) e per l'aumento dei costi di carburante per il materiale che viene consegnato sia tramite l' 'I - commerce' sia direttamente alle singole farmacie partendo dal magazzino.

Un milione 200 mila euro rappresenta l'utile del risultato di esercizio.

Per *Acqua Ingegneria* l'obiettivo è quello di fornire un servizio ai soci in maniera rapida, non di realizzare dividendi; la chiusura è in equilibrio, con 16 mila euro quale risultato d'esercizio.

Romagna Acque costituisce una delle società di maggiore impatto dal punto di vista dell'incremento dei corsi energetici; abbiamo un significativo aumento del valore della produzione dovuto ad introiti straordinari.

Non dimentichiamo, poi, il premio di ARERA alla società per la buona gestione di rete. In tal modo si è potuto contrastare l'aumento dei costi legato all'incremento energetico e le tariffe hanno proposto un calo dell'1.3%.

L'esercizio 2022 è positivo con oltre 7 milioni di risultato d'esercizio.

Positiva la chiusura dell'annualità 2022 anche per *ASER*; anche per la complessa e 'brutta' vicenda della zona di Faenza d vi è stato un incremento dei servizi, 307 mila euro l'utile.

Circa *Azimut* si è registrato un incremento dei costi della produzione sempre in ragione della crescita dei costi energetici, comunque il risultato di esercizio è pari a un milione 200 mila euro.

SAPIR ha visto anche durante il 2022 un incremento dei traffici, nonostante lo scoppio della guerra Russia - Ucraina, configurando un risultato netto positivo, superiore a quello del '21.

Per quanto attiene *START* vi è la conferma del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio, nonostante talune criticità dovute agli aumenti di costi del carburante.

Circa *Hera*, la società presenta un modello 'multiviber', che le permette di affrontare con serenità le difficoltà: si tratta di criticità dovute all'esigenza di anticipare l'acquisto del gas di stoccaggio, ma globalmente anche in questo caso la chiusura è positiva rispetto all'anno precedente e l'azienda continua ad effettuare diversi investimenti.

Il bilancio di esercizio di Ravenna Holding chiude con un utile netto di 12 milioni 324. 800 euro, e dal 20050 ad oggi possiamo ricordare con soddisfazione che Ravenna Holding ha distribuito agli azionisti 137 milioni di euro, pari all'82% dell'utile prodotto.

Renato Esposito sollecita un chiarimento su START ROMAGNA:

la Società non ha ancora trasmesso formalmente il bilancio, vi era un obbligo di legge in tal senso? Inoltre sono ben note le criticità legate alla carenza di autisti: la direzione di Start cosa può dirci? forse vi è un qualche rapporto con le frequenti aggressioni a carico di controllori ed autisti?

Start è certamente in ritardo, riconosce **Roncuzzi**, pur avendo comunque già trasmesso le risultanze più significative mentre la carenza di autisti rappresenta un problema su scala nazionale, mancando oltre 7 mila unità.

Start, comunque, organizzerà un corso di formazione per autisti e la società a riguardo si è prontamente attivata, pur non riuscendo ancora a far fronte a tutte le sostituzioni.

Si inserisce brevemente **Costantini** che, rivolto ad Esposito, fa notare come l'osservazione del Consigliere non riguarda l'oggetto odierno; Start peraltro ha messo in campo tutto quanto in suo potere, oggi, poi, in sala non vi sono suoi rappresentanti, forse meglio procedere eventualmente con interrogazioni...

Non soddisfatto, **Esposito** ricorda che in una precedente Commissione giunse addirittura a chiedere le dimissioni dal Presidente di Start, quando si trattava delle criticità connesse ai traghetti; le aggressioni; inoltre, val la pena ricordarlo, interessano sia bigliettai che autisti. Quanto infine, alla presentazione del bilancio, si è in tempo ancora o no? L'interesse pubblico è il 'nostro discrimine', non dobbiamo certo curarci della 'posizione personale di qualcuno'.

Espressione parere unico per le delibere:

- esame proposta delibera PD 226/2023 RAVENNA ENTRATAE SPA - APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022;
- esame proposta delibera PD 228/2023 ACQUA INGEGNERIA S.R.L. APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022;
- esame proposta delibera PD 230/2023 ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. – APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022;
- esame proposta delibera PD 231/2023 RAVENNA FARMACIE S.R.L. – APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022;
- esame proposta delibera PD 234/2023 RAVENNA HOLDING S.P.A – APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2022.

PD: favorevole; /Ravenna Coraggiosa: favorevole;/ Lista de Pascale Sindaco: favorevole;/ PRI: favorevole;/M5S favorevole;/ Fratelli d'Italia: contrario;/ Gruppo Misto: favorevole;/ Viva Ravenna: assente;/ Lega Salvini premier: contrario;/ Forza Italia: contrario;/ Lista per Ravenna: contrario;/ La Pigna: contrario.

I lavori hanno termine alle ore 16.19

Il Presidente C5
Giacomo Ercolani

La segretaria C5
Federica Tomiati
Barbara Catalani

(Verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)